

Art. 6 DIRITTO ALLO STUDIO

6.1 Introduzione

La Legge Regionale n. 31/1980 "Diritto allo studio: norme di attuazione", all'art. 2 cita: "Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole superiori da parte di adulti e lavoratori studenti."

Gli interventi previsti (artt. 3-4-5-6-7-8-9 Legge Regionale n. 31/1980) sono:

- trasporti;
- mense;
- scuole dell'infanzia;
- assistenza psicopedagogica;
- libri e materiale didattico;
- sostegno alla programmazione educativa e didattica;
- convitti e assegni di studio.

La legge all'art. 10, 2° comma, cita: "Agli oneri dei servizi collettivi, esclusi quelli gratuiti per disposizioni di legge, concorrono gli utenti in relazione alle rispettive fasce di reddito; sono tuttavia esonerati da ogni contribuzione coloro che versano in condizioni di particolare disagio economico."

Il Comune garantisce i seguenti servizi, per alcuni dei quali è prevista una partecipazione al costo da parte degli utenti in base alle fasce ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente):

- trasporti;
- mense;
- convenzione scuole dell'infanzia paritarie;
- assistenza scolastica "ad personam";
- doposcuola

6.2 Modalità di contribuzione

Per poter usufruire del pagamento dei servizi in base a fasce ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), è necessario essere residenti nel Comune e presentare richiesta sull'apposito modulo, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, con allegata:

- dichiarazione sostitutiva attestante il proprio Indicatore della Situazione Economica.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 445/2000 di qualsiasi entrata economica non dichiarata ai fini I.S.E.E. che, a vario titolo, il richiedente e il proprio nucleo familiare ha percepito nei dodici mesi precedenti in cui viene presentata la domanda. A titolo meramente esemplificativo: Redditi esenti irpef(Pensione sociale, indennità di accompagnamento, pensione di guerra, invalidità civile, assegno INAIL, Assegno Sociale, Pensione ciechi civili e sordomuti), contributi economici erogati dal Comune o da altri Enti Pubblici (assistenza domiciliare, mensa scolastica, sostegno affitti, dote scuola, contributi vari ecc...).

- dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 445/2000 attestante il possesso degli ulteriori criteri di selezione dei beneficiari di cui all'art. 2.6 del presente regolamento.
- quant'altro ritenuto utile per i fini di cui trattasi.

L'istanza e la documentazione di cui sopra vanno presentate al Comune entro le date indicate per i singoli servizi.

Oltre a tali scadenze ed in caso di documentazione incompleta o mancante, il costo del servizio sarà pari al 100%.

Per i non residenti nel Comune il costo dei servizi sarà pari al 100%.

L'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo del costo di ciascun servizio.

6.3 Servizio di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio è rivolto prevalentemente ai bambini residenti nel Comune di Bressana Bottarone che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria Statale e la scuola Secondaria di Primo Grado.

Potranno fruire altresì del servizio i bambini residenti nei Comuni limitrofi compatibilmente con gli impegni dello scuolabus per il trasporto degli studenti residenti.

L'organizzazione del servizio è disciplinata da un apposito regolamento

6.4 Servizio Mensa Scolastica

Al servizio di refezione possono accedere gli alunni, nonché il personale docente che svolge un servizio di assistenza in mensa di tutte le scuole di ogni ordine e grado aventi sede nel Comune di Bressana Bottarone, per le quali il Comune organizza il servizio stesso.

Per poter accedere al servizio, le famiglie degli alunni interessati ed i docenti che intendano fruirla, in quanto in servizio nell'ambito della mensa, devono presentare domanda entro i termini fissati annualmente o comunque prima dell'inizio della frequenza.

Il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente, con le modalità che saranno rese note prima dell'inizio dell'anno scolastico di riferimento..

Nel caso in cui i pagamenti non siano effettuati regolarmente, il gestore del servizio sollecita i genitori o le persone esercenti la potestà genitoriale a provvedere. Del pari saranno sollecitati i docenti che fruiscono del servizio mensa e che non provvedono, se dovuto, al pagamento dei pasti. Qualora le posizioni risultassero ancora irregolari dopo il sollecito, sarà effettuata la riscossione coattiva delle somme dovute nei modi e termini fissati da apposite disposizioni regolamentari.

Non avranno comunque diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative all'anno scolastico precedente.

La mancata iscrizione al Servizio sarà comunicata al Dirigente Scolastico interessato.

Il credito in eccesso alla fine dell'anno scolastico verrà utilizzato per il successivo anno qualora l'utente prosegua il percorso scolastico coperto dal servizio.

Qualora invece non sussista più l'interesse a fruire del servizio di refezione, sarà possibile ottenere il rimborso delle somme a credito, presentando domanda scritta presso l'Ufficio Servizi alla Persona.

6.5 Servizio di doposcuola

Il servizio di doposcuola viene organizzato annualmente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, secondo il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità. La data di inizio e di fine è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. Il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche.

Il servizio è attivo tutti i pomeriggi della settimana con l'esclusione dei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano riferito al tempo prolungato.

Il servizio di doposcuola è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono in via prioritaria gli alunni iscritti nella scuola primaria del Comune

L'organizzazione del servizio è disciplinata da un apposito regolamento

6.6 Convenzione Scuole dell'Infanzia Paritarie

Il Comune si convenziona con le Scuole dell'Infanzia Paritarie di Bressana Bottarone.

La convenzione disciplina le reciproche competenze, nonché gli interventi applicabili.

6.7 Facilitazioni rette Scuole dell'Infanzia Paritarie

La convenzione prevede che il Comune si assuma l'onere relativo alle quote (costo di frequenza mensile) dei bambini frequentanti, che si trovano in particolari condizioni economiche disagiate.

Le fasce di valore ISEE e le relative compartecipazioni economiche dei richiedenti, determinate assicurando trattamenti agevolati ai nuclei familiari che versano in condizioni meno agiate, vengono individuate, nella tabella di cui all'allegato "A",

Entro il 30 settembre di ogni anno, deve essere presentata apposita domanda redatta sul modello fornito dall'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici.

Le domande saranno vagliate entro il 30 ottobre e le famiglie saranno avvisate dell'accoglimento o del diniego, unitamente alla direzione della scuola dell'infanzia, entro lo stesso termine.

Oltre il 30 settembre saranno accettate solo le domande relative ai nuovi iscritti in corso d'anno. Chi non dovesse presentare la documentazione entro il suddetto termine non avrà titolo ad alcun contributo ad integrazione delle rette di cui sopra per l'intero anno scolastico.

6.8 Assistenza scolastica "ad personam"

Su richiesta scritta da parte della famiglia interessata e della scuola, con allegato un progetto individualizzato elaborato dai servizi competenti, è possibile attivare il servizio di Assistenza Scolastica "ad personam", a carattere socioassistenziale, a favore di alunni portatori di handicap e/o a rischio di emarginazione. Il servizio è gratuito, ma è subordinato alle disponibilità del bilancio comunale.

6.9 Buoni per le famiglie con figli iscritti a strutture/Enti per la primissima infanzia (0-3 anni).

A favore delle famiglie residenti in Bressana Bottarone, che iscrivano ad istituzioni rivolte alla primissima infanzia (0-3 anni) presenti sul territorio del Comune uno o più figli, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, nonché con le condizioni economiche delle famiglie stesse, potrà essere erogato un "buono di frequenza", previa istruttoria da parte dei competenti uffici, che prenderanno in esame la situazione I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente.